

Turismo mordi e fuggi

## Stromboli assediata Scatta la sollevazione

Associazione di volontari e Legambiente:

situazione insostenibile

«La situazione venutasi a creare quest'anno a Stromboli, con la contemporanea presenza sull'isola di diverse centinaia di turisti pendolari, sbarcati dalle imbarcazioni che effettuano le mini-crociere, moltiplica i rischi e i pericoli e, quindi, le responsabilità per le istituzioni preposte al controllo. Tutto ciò su un vulcano attivo (ed in eruzione da agosto), strettamente monitorato dall'Ingv e dalla Protezione civile e soggetto a piani di evacuazione».

Dopo un'estate da "assedati" passano al contrattacco le associazioni Pro Stromboli e Legambiente Stromboli e lo fanno con una nota indirizzata al prefetto di Messina, al sindaco di Lipari, al capo del Dipartimento della Protezione civile, ai carabinieri, alla Capitaneria di porto di Milazzo e al Circomare Lipari. «Stromboli - si legge nella nota - è stata meta, più degli altri anni, di sbarchi di turisti delle mini-crociere, condotti sull'isola per una o due ore, durante le quali affollano gli spazi antistanti l'area di

sbarco. Per dare un'idea delle dimensioni del fenomeno, nello spazio di un'ora e mezza, nel pomeriggio del 28 agosto, i nostri volontari hanno contato e annotato i nomi di ben 27 imbarcazioni che hanno scaricato migliaia di passeggeri. La contemporanea presenza sul molo ha reso difficile, tra l'altro, il soccorso a un turista infortunatosi su una imbarcazione privata, che doveva essere prelevato per essere trasportato in ospedale in elicottero».

Le associazioni elencano tutta una serie di problematiche connesse a tale flusso: intralcio per l'attracco al molo dei mezzi marittimi pubblici e dei mezzi di soccorso; la situazione emergenziale creata dall'abbandono dei rifiuti; l'assenza di servizi igienici, gli intralci alla circolazione privata, dei taxi, dei mezzi di soccorso. Pro Stromboli e Legambiente Stromboli, in considerazione di tutto questo, chiedono agli organismi destinatari della nota di sapere: se è noto il numero effettivo dei turisti sbarcati giornalmente a Stromboli; se tale numero è tenuto in considerazione nei piani di sicurezza ed evacuazione; quanti sono

gli armatori delle minicrociere e se sono tutti in possesso delle autorizzazioni; quali sono le misure poste in essere per gestire correttamente dal punto di vista igienico e sanitario presenze così consistenti; se la regolamentazione dello smistamento degli attracchi di mezzi privati, pubblici e commerciali è compatibile con condizioni di sovraffollamento. ◀ (s.s.)

**Appello a prefetto, Comune, Protezione civile, carabinieri e Guardia costiera**



**Mordi e fuggi.** Il molo di Stromboli invaso dai turisti

